

omaggio



# NOTIZIARIO TIBURTINO

## Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

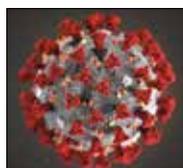
Numero 3 – Marzo 2020

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY



*Buona  
Pasqua*

### **CORONAVIRUS: È PANDEMIA, #IoRestoACasa**



Esce con puntualità anche questo mese, ma in versione ridotta, il numero del nostro periodico, malgrado la seria emergenza sanitaria in corso nel Paese.

Il materiale pubblicato ha subito degli adattamenti al momento di andare in stampa, così come sono state azzerate le attività, gli impegni e gli appuntamenti tiburtini.

Ci auguriamo di offrirvi informazione e compagnia, nei giorni di forzata, ma doverosa permanenza in casa.

Aggiornamenti quotidiani su quanto accade nel nostro territorio non mancano sulla pagina *FB Notiziario Tiburtino*.



# TIVOLI IN DIALETTO TIBURTINO

## VERBA



### SOLUZIONI DEL NUMERO 8 (pag. 11 - n° 2/2020)

M	A	T	R	E	A	R	B	A	G	I	A	D	P	D	P	A	R	A		
A	P	P	A	R	U	A	E	U	T	R	C	R	E	V	A	R	D	U		
P	P	T	T	V	C	U	A	R	O	T	A	T	U	Z						
R	E	P	P	I	A	T	E	P	A	P	P	S	T	R	C	Z				
S	T	R	A	C	C	I	A	R	O	L	U	R	A	P	A	Z	Z	O	L	A
T	O	G	A	C	C	I	C	O	R	I	A	A	O	A	O	I				
F	U	N	G	U	C	A	N	E	M	R	A	R	U	M	U	S				
U	C	H	I	R	I	C	U	C	U	L	E	M	U	S	P	A	A			
M	M	A	I	E	I	M	U	C	C	I	S	M	I	A	G					
E	I	U	T	I	M	U	P	R	E	U	C	C	I	U	T	T	G			
R	N	T	B	I	A	R	B	A	I	U	A	S	T	E	R	A				
A	U	T	O	B	B	U	S	S	E	A	R	A	A	P	P	U	L	L	U	

### 9. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO IN TIBURTINO

(Do.Vi.)

1	2	3		4	5	6	7		8	9	10	11		12		13	14	15	16	17	
18			19						20					21		22					
23								24					25								
					26	27						28									
29		30		31							32						33	34	35		
		36					37	38	39	40				41	42	43	44				
45	46				47	48				49		50									51
52												53		54							55
	56				57					58			59		60					61	
62				63			64		65		66							67			68
69			70		71	72		73		74		75		76	77	78	79				
80			81											82						83	

#### ORIZZONTALI

- Ago.
- Sonaglino.
- Fascina di legna.
- Avèrta (uccello passeraceo dentirostro).
- Dispari in sposetta.
- Domenica.
- Cesta.
- Succedere di nuovo.
- Sbrigarsi.
- Asciugamani.
- Orzaiolo.
- Vocali in polenta molto lenta.
- Bue.
- Dispari in piccole.
- Dieci.
- Nessuno.
- Latticrepolo.
- Albicocca.
- Baruffà.
- Cerchio senza estremità.
- Al centro delle pulci.
- 2ª, 3ª e 8ª di fucile.
- Vocali nei peli.
- Dritto senza testa.

- Vocali in germoglio.
- Dispari in gloria.
- Vocali in scheggia, pezzo di legno.
- Pesi.
- Arrampicarsi.
- Protuberanza.
- Piccone agli estremi.
- Condimento.
- Pero.
- Alle estremità dell'occhio.

#### VERTICALI

- Sistemare alla meglio.
- Pièga, ruga della pelle.
- Pari in posarsi.
- Mezza tramontana.
- Vocali in cucina.
- Balbettare all'inizio.
- Coprire ai margini.
- Uscire.
- Lupo.
- Letto.
- Al centro del rovo.
- Buona.
- Mesi.

- Dispari in annullare.
- Mezza teglia.
- Sono doppie nel battaglia.
- Vocali in "nascoste".
- Straccio.
- Dimagrire.
- Maniera a metà.
- Al centro dei maiali.
- Vocali nelle guance.
- Infuriato agli inizi.
- 3ª persona sing. ind. imperf. di sudare.
- Né miei né suoi.
- Scalciare, scalpitare.
- Eresia senza centro.
- Più di un buco.
- Bravo, buono senza testa.
- Volo.
- Eppoi.
- Pari in "arrivare a fare qualcosa".
- Maggiorana senza capo né coda.
- Nero.
- Secco senza testa.
- 1ª, 4ª, 7ª, e 9ª di un forte rumore.
- Rattristare.

- Baciare tra l'inizio e la fine.
- Dispari in stringa.
- Taglio, ferita senza inizio.
- Cattivo.
- Ultimo.
- Vocali in luppolo.
- Grosso dito, pollice.
- Acacia, mimosa a metà.
- Mezza spugna.
- Dispari nella brace.
- Pari in stessi.
- Ai lati del pilone.
- Questo in forma breve.
- Pari in amico.
- Al centro dei reni.
- Le consonanti di cedere.
- Dispari nella "misura di capacità per l'olio" equivalente a 160 lt.
- Cenare in centro.
- È doppia in grumo.
- Mezzo pieno.
- Olmo a metà.
- Art. det.

La soluzione di questo cruciverba sul prossimo numero.



ROMA

# Rifiuti e igiene urbana nelle città: l'esempio di Azienda Servizi Ambiente Tivoli s.p.a.

*Una conferenza dell'ing. Girardi sui rifiuti*

di Emmebi

Nella Sala Conferenze San Saturnino di piazza Verbano a Roma mercoledì 4 Marzo 2020 il Circolo Culturale Ozanam ha organizzato una conferenza sul problema dei rifiuti e dell'igiene urbana nelle città, alla quale sono stati invitati l'ing. Francesco Girardi quale relatore e il dr. Antonio Mira, giornalista, capo della redazione romana dell'*Avvenire*.

Il dr. Mario De Luca, presidente del Circolo Ozanam, ha introdotto la tematica evidenziando la drammatica attualità dell'inquinamento prodotto dai rifiuti (v. situazione romana) e il severo ammonimento di papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'* del Giugno 2015.

L'ing. Francesco Girardi, dopo avere ricordato che la legislazione italiana sull'ambiente è tra le più avanzate del mondo, ha affermato che le indicazioni della *Laudato si'* («l'inquinamento prodotto dai rifiuti è intimamente legato alla cultura dello scarto e che non si è ancora riusciti ad adottare un modello circolare di produzione») coincidono con quanto operato da Asa Tivoli spa a partire dal Giugno 2014 nella città di Tivoli in una situazione emergenziale sia societaria che ambientale.

Il relatore, nel testimoniare l'attività svolta per il Comune di Tivoli dal 2014, ha posto in evidenza che, quando il prof. Giuseppe Proietti, appena dopo la sua elezione a Sindaco, lo nominò Ammi-

nistratore Unico della Società, l'Asa Tivoli spa aveva un debito verso terzi pari a 18 milioni di euro che, nel giro di sei anni, si sono ridotti a 2 milioni secondo un programmato piano finanziario.

La progressiva realizzazione della raccolta differenziata e vendita del riuso, incrementata dal 12% del 2014 all'80% del 2020 e la conseguente drastica riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento da 560 Kg/anno a 75 Kg/anno pro-capite, ha comportato la eliminazione dell'indecorsa situazione dei cassonetti ricolmi di rifiuti e la riduzione della tassa (tari) del 20% in quattro anni.

Tale processo virtuoso è stato realizzato gradualmente con un'informazione capillare e il coinvolgimento dei cittadini nei diversi quartieri, prima con la creazione di postazioni di conferimento presidiato (PCP) e poi con l'avvio del conferimento generalizzato del porta a porta o di ecostazioni. Iniziative complementari sono state quelle relative ad altre tipologie di rifiuti, quali i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), le pile esauste, i farmaci scaduti, i rifiuti ingombranti, i rifiuti inerti, gli sfalci/potature, con conferimenti periodici e localizzati oppure con conferimenti presso un attrezzato Centro di raccolta comunale (Isola Ecologica). La pulizia della città è stata effettuata, inoltre, con un servizio di spaz-

zamento stradale programmato in maniera capillare che, come tutti gli altri servizi, è disciplinato in un contratto di appalto stipulato dal Comune di Tivoli e l'Asa Tivoli spa, rinnovato nel 2018. Per raggiungere tali lusinghieri risultati è stato necessario un piano industriale indicato dal Comune di Tivoli quale committente con iniziative tese a una maggiore efficienza aziendale, un programma di investimenti e di assunzione di personale.

Al termine della applaudita relazione, è intervenuto il dr. Antonio Maria Mira, il quale ha affrontato il tema dei rifiuti e dell'igiene urbana nelle città con un'analisi della drammatica situazione di Roma, «sull'orlo dell'abisso».

Dopo aver ricordato la figura e l'opera del prof. Giorgio Nebbia, pioniere degli studi su impatto ambientale ed ecosostenibilità, il dr. Mira ha definito la problematica romana dei rifiuti «storica, irrisolta, atavica». La cronica «situazione emergenziale» è confermata anche da recenti dati dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA): la raccolta differenziata è pari a circa il 43% e quindi i rifiuti indifferenziati da portare a discarica sono pari a circa il 57%. Di conseguenza, la città di Roma è ancora pesantemente condizionata dalla capacità di assorbimento e smaltimento di impianti di proprietà di un unico imprenditore (Manlio Ceroni), con presunto malfunzionamento dei due impianti TMB (Trattamento Meccanico Biologico) di Malagrotta e l'attivazione senza autorizzazione del tritovagliatore di Rocca Cencia (rinvio a giudizio).

Se si considera che la discarica di Colferro che accoglie 1.400 tonnellate di rifiuti giornalieri della Capitale sta chiudendo e il nuovo sito di Monte Carnevale colleziona sempre più critiche, risulta evidente l'attuale drammatica situazione, che l'assenza di termovalorizzatori rende ancora più irrisolvibile nel breve periodo.

La testimonianza dei risultati ottenuti dall'Asa Tivoli Spa a Tivoli, pur nelle dovute differenze quantitative, potrebbe rappresentare una strategia da seguire anche a Roma.



L'ecostazione al quartiere Braschi a Tivoli.



# Un mese di corsa

## RACCONTI DI DONNE PODISTE

di Marianna Pucci

*“Quando la vita ti mette in ginocchio, rialzati e vai avanti”.*

Chissà magari sarebbe potuta diventare una campionessa visto il suo talento, ma il destino le gioca un brutto scherzo. Inizia a correre in pista da bambina nel suo bellissimo paese, la Bosnia, una vita normale, quella di Senada, comune a tanti: una casa, una famiglia, gli studi e la grande passione per la corsa, negli anni di scarsa emancipazione femminile nello sport che comunque non le impedisce di salire spesso sul podio. Porta avanti la sua passione fino a 28 anni poi si dedica al ruolo di mamma e moglie. Nel 1992 la guerra purtroppo la costringe ad allontanarsi dal suo paese e, con il dolore nel cuore, arriva in Italia dove, senza piangersi addosso, si rimbocca le maniche per costruire una nuova vita con tutte le difficoltà.

Non è stato facile lasciare le proprie radici, la propria casa, i parenti e catapultarsi in un mondo pieno di pregiudizi, dove, per starci, devi avere un animo forte e tanta pazienza. Anni faticosi che non lasciano spazio al superfluo, affrontati con tutta la tenacia che le ha consentito di ricostruire ciò che involontariamente era andato distrutto. È stata brava, ha lavorato sodo, crescendo le figlie nel migliore dei modi per dare loro un futuro. Intanto gli anni scorrevano veloci, ma finalmente

arriva il momento che può permettersi di pensare a se stessa. Benché over 50, riapre il suo cassetto dei sogni e rispolvera quella vecchia passione per la corsa. È stata dura per lei ricominciare soprattutto in tarda età con dolori, tante cadute e tutti quei problemi che le donne devono subire con il passare degli anni. Per lei la corsa è libertà, serenità, un mezzo per allontanare i cattivi pensieri e lo stress. Arriva poi la squadra, la maglia ufficiale, le prime gare e i suoi inaspettati premi di categoria. A 58 anni, nel 2019 affronta la Maratona di Roma oltrepassando il traguardo con la grinta di una grande guerriera e la sensibilità di un bambino che piange lacrime di gioia dall'emozione. Lei è la testimonianza che la corsa non ha età e un esempio per tutte quelle donne che pensano di non potercela fare. Brava Sandy.

**L'OBBIETTIVO** – Suelen Lattanzi, 38 anni, ha sempre apprezzato la corsa e di tanto in tanto per anni sulla via di Pomata amava sgambettare. Un anno e mezzo fa una brutta notizia sconvolge quell'equilibrio che si era così ben costruito, purtroppo ad avere la peggio sua madre che si trova a dover combattere con quel male che colpisce ormai troppe donne. Brutti pensieri cominciano a tormentarla. Aveva bisogno di momenti per lei, di scaricare quella forte tensione di cercare pace e relax. Così, per caso, guardando la pagina facebook della *Tivoli Marathon* capisce che era arrivato il momento di fare sul serio. Doveva necessariamente distrarsi e la cosa più azzeccata era correre. Nel suo stato d'animo sceglie come prima gara, la *Ra-*

*ce For The Cure*, dedicandola a sua madre. La corsa diventa immediatamente la sua passione, la sua amica, il suo conforto. La San Luigi una 10 km, la vede arrivare ultima, un attimo di scoraggiamento, ma le parole di Alessio Bonifaci, veterano della *TM*, la fanno ricredere e la spingono a non mollare.

I buoni consigli del coach Ferdinandi e la sua allenatrice Valentina Pezzuto le fanno balenare per la mente l'idea di correre la sua prima mezza maratona scegliendo la Roma-Ostia. Lunghi mesi di duro allenamento, freddo, pioggia, qualche contrattura e alle porte della gara, lei ormai gasata e pronta, se la vede scivolare via. Tanta la delusione, un evento purtroppo annullato per paura dei contagi del “maldetto” Coronavirus. Certo l'amaro in bocca resta, ma ci auspichiamo che sia solo una cosa momentanea, che tutto torni alla normalità e che potremmo tornare a gareggiare come abbiamo sempre fatto perché per noi, per Sue l'obbiettivo è un mezzo fondamentale per evadere dai tanti problemi e ansie che spesso la vita ti dà. Ci sarà un'altra mezza maratona e sarà per te ancora più bella.

**TM ACADEMY** – L'intento di questi racconti, vuole essere quello di spronare le persone (tutte) a muoversi e ad andare in cerca di una propria passione perché noi l'abbiamo trovata e i benefici sono veramente tanti. La *Tivoli Marathon* propone un progetto attraverso la *TM Academy* capitanata dall'allenatrice Valentina Pezzuto che offre supporto tecnico, consigli e allenamenti per intraprendere al meglio questa disciplina sportiva. Per le donne la prima iscrizione annuale è gratuita con tanto di maglia ufficiale. Correre è bello, non ha età e tutti sono in grado di poterlo fare. Vi aspettiamo.





# Corsa e Solidarietà

## CORRI FREGENE

02.02.2020... data palindroma, data fortunata, come fortunata è stata la 6ª edizione della "Corri Fregene", quest'anno in doppia versione, con le distanze di 10 km e 21 km. Numerosa la ciurma *Orange* approdata il 2 Febbraio sul litorale per affrontare un percorso allenante con tanti rettilinei, ambito allenamento per le regine di Marzo (la "mezza" Roma-Ostia e la Maratona di Roma). Saettanti le gambe di tanti atleti presenti alla manifestazione: eccellente risultato per Stefania Pomponi, 2ª di categoria nella 10km. E bravo anche al grintoso Alberto Lauri, sempre nella 10 km. Nella 21 km, invece, ricordiamo con soddisfazione le prestazioni di Massimiliano Rossini, Michele Vasselli e Maria Elena Trulli. E bravissimi comunque tutti gli *Orange* che con la loro presenza han-



Andrea Mancini tra i protagonisti della X Milia.

no permesso alla *Podistica* di assicurarsi il primo posto di società.

Distanze per tutti i gusti nella prima edizione della "Maratona della Maga Circe", sempre il 2 Febbraio: la corsa di 13 Km, la media di 28,5 km e la maratona. Tre gare per un unico scenario, quello dello stupendo litorale tra S. Felice Circeo e Sabaudia dove le gambe dei nostri atleti sono state messe a dura prova dagli insidiosi falsipiani delle famose dune. Magnifiche le prestazioni di Franco Piccioni e Giuseppe Moccia nella maratona e di Giuseppe Coccia nella 13 km.

Continuando nella nostra carrellata di Febbraio, allenamento di qualità domenica 16 ad Ostia. Tanti di noi sono andati a far rockeggiare le gambe nella bella gara che abbraccia in due giri da 7 km ciascuno la pineta di Castelfusano, parliamo della 21ª edizione della "Rock & Run". Tradizionalmente pianeggiante, il percorso invitava davvero ad andare a briglia sciolta, coccolando tutti tra ombra e sole, anche troppo primaverili, ma di certo gradevolissimi. Ottimi risultati per i nostri *Orange* in trasferta: tenacia da vendere e tanta forza nelle formidabili gambe di Paola Patta, che dopo una gara tête a tête con Maria Casciotti ha preceduto in volata la collega. Significativi risultati anche per Mauro D'Errigo, Alberto Lauri e Maria Elena Trulli. Sempre il 16 Febbraio, a Terni



X Milia - 1° posto per la *Podistica Solidarietà*.



25° anniversario della nascita della *Podistica Solidarietà* festeggiato alla X Milia.

si è disputata la "Mezza maratona di S. Valentino". La gara "più tenera e romantica" di tutte, tra le ridenti strade dell'Umbria, al cospetto della grande Cascata delle Marmore, ha visto la grandissima Annalaura Bravetti aggiudicarsi il secondo posto assoluto. A onorare il percorso c'erano anche Andrea D'Offizi, Antonella Abbondanza, Michele Vasselli e Adele Abbondanza.

Non con lo stesso entusiasmo si è scesi in gara per la X Milia 2020, che ricorderemo per tanti motivi. Domenica 23 Febbraio, infatti, il riscaldamento preparava per gli atleti giunti in Via Montpellier è stato caratterizzato, oltre che dalla consueta salutare agitazione che elettrizza ogni partenza, anche dal clima di allerta e taccata inquietudine rispetto alle poco confortanti notizie diramate dai media circa la diffusione del virus Covid 19. Corre o non correre... divertirsi o assecondare il panico... beh, nonostante le notizie di annullamento di gare molto prestigiose nel mondo, la X Milia è stata affrontata con la tipica baldanza *Orange* di sempre, con la caparbieta di una squadra decisa ad affrontare col sorriso l'insolita distanza delle 10 miglia romane (1 miglio = 1480 m). Anche quest'anno dunque, dopo le note dell'Inno Nazionale, ha preso il via la 6ª edizione della bella manifestazione che ha visto gloriosamente al traguardo Andrea Mancini, Fabio De Paola, Alberto Lauri, Benedetto Lauri, Cristiano Giovannageli, Massimiliano Rossini, Michele Vasselli, Massimo Gentile, Maurizio De Lellis, M. Elena Trulli, Angelo Capobianchi e Pino Coccia. La ricorderemo, poi, oltre che per i risultati individuali che hanno gonfiato d'orgoglio il cuore della squadra, anche per lo stupendo primo posto di Società e per il sorriso del nostro Presidente che, rivolto verso i suoi, mostrava la coppa della vittoria.

La quinta edizione del Cortocircuito Run è andata in archivio ancora una volta con la 5ª vittoria consecutiva della *Podistica Solidarietà*; **la nostra società grazie a questa vittoria porta a casa un montepremi di 1200 €.**

Oltre al successo societario dobbiamo registrare anche alcuni ottimi risultati per i nostri *Orange* e in particolare:

### Classifica Assoluti:

Chiara Battocchio vincitrice della classifica assoluta femminile.

### Classifica di Categoria:

Irene Piombo è prima assoluta nella categoria SF; Massimo Marzano è quarto assoluto nella categoria SM40; Michele Vasselli è primo assoluto nella categoria SM45; Alessandro Pascucci è secondo assoluto nella categoria SM55. – Bravissimi

Continua la campagna tesseramenti FIDAL con l'ASD *Podistica Solidarietà* gratuita per gli atleti che si tesserano per la prima volta.

Se volete informazioni chiamate Pino Coccia al 338.2716443





BUSHIDO TIVOLI

## Karate: l'importanza dello sviluppo psico-fisico dell'allievo

di 2 Kuro Obi

Il genitore che decide di far praticare al proprio figlio il **Karate** è consapevole che quest'ultimo riceverà un'adeguata preparazione fisica, ma, soprattutto, una serie di insegnamenti facilmente applicabili alla vita di tutti i giorni. Insegnamenti che riguardano valori come rispetto, lealtà, umiltà. Il ragazzo viene quotidianamente esortato a non assumere atteggiamenti irrispettosi o scorretti verso i compagni (per esempio atti di bullismo) e a rispettare le persone più grandi. Non tutti i ragazzi presentano lo stesso modo di affrontare e sopportare ansie e problemi.

Per questo la partecipazione a eventi sportivi, che siano a livello promozionale o federale, consente all'allievo di sviluppare l'aspetto psicologico ed educativo dell'arte marziale stessa.

Come ogni anno, arrivati a questo punto della stagione, è consuetudine per il praticante affiancare l'attività agonistica a quella tradizionale.

Per permettere a tutti di affrontare al meglio le competizioni, vengono effettuati degli allenamenti specifici con l'obiettivo di perfezionare la tecnica esecutiva delle forme (*kata*) o dei combattimenti (*kumite*). Tutto questo è possibile, grazie al sostegno degli agonisti più esperti che, durante le lezioni, affiancano il Maestro nella preparazione degli atleti novizi. Il tutto si svolge in un clima di rispetto, serietà, impegno e sano agonismo.

Per chi si affaccia, per la prima volta, nel mondo sportivo l'obiettivo della competizione non deve essere la medaglia, ma la capacità di sviluppare sensazioni positive che possano permettere al ragazzo di superare ansie e paure. Confrontarsi, mettersi in gioco ed essere giudicati da persone sconosciute risulta essere un banco di prova importante per la maturazione del ragazzo, per il quale tutto risulta nuovo, surreale e "pauroso".

Per farvi comprendere pienamente i benefici che un ragazzo può trarre da una sa-

na pratica agonistica, vi riportiamo di seguito alcune riflessioni dei nostri agonisti: *"Salire sul tatami ti costringe a combattere con te stesso prima ancora che con gli altri"* (Maicol S.)

*"Un tempo che va dai 2 ai 3 minuti, in cui sei soltanto tu e il tatami, dove l'unico avversario sei te stessa"* (Sara M.)

*"Tachicardia, chiudo gli occhi, un respiro profondo. Uno, due, tre passi. Ci sono solo io e tutto intorno tace"* (Serena M.)

*"L'emozione più bella che un agonista può provare, è lo spirito di gruppo che si viene a creare tra noi atleti che è capace di sostenerci sempre, sia nella vittoria che nella sconfitta"* (Daniele D.)

*"Su quel tatami, la testa e il cuore hanno lo stesso obiettivo. Battere la mia nemica più grande, me stessa"* (Alice C.)

*"Ansia, adrenalina, paura, felicità, soddisfazione, delusione, rabbia. Un mix di emozioni che ti porti dentro e ti forgi come persona"* (Silvia D.V.)

*"Qualsiasi cosa accada, tornerai con la voglia di migliorarti: perché la sfida più difficile è con se stessi"* (Greta C.)

Già stessi, domenica 3 marzo, hanno sostenuto le fasi di qualificazione regionale kata seniores della **FIJLKAM** (l'unica Federazione riconosciuta dal CONI). Ottime le prestazioni di tutti che, nonostante la presenza di atleti iscritti ai gruppi sportivi giovanili militari, hanno dimostrato il loro valore.

In particolare Alice, Daniele, Leonardo e Samuele sono riusciti a "strappare" il pass di accesso alle fasi nazionali, che si svolgeranno a giugno presso il palazzetto dello sport di Colferro.

Come in tutti gli ambiti nazionali anche la nostra associazione, causa restrizioni dovute al contenimento della diffusione del virus Covid-19, ha dovuto rinunciare a eventi programmati e in via di organizzazione. Tali decisioni sono state prese per assicurare ai nostri allievi tutta la prevenzione possibile per la salvaguardia della



salute personale e dei familiari di ognuno. Il viaggio in Giappone programmato per Marzo è stato posticipato, mentre non ci vedrà partecipare una competizione **Shukokai** prevista in Germania nel mese di maggio. Annullato anche un evento a scopo sociale che avrebbe visto la partecipazione del Maestro Alberto in qualità di tecnico insegnante, un corso di autodifesa personale gratuito riservato esclusivamente a donne di tutte le età.

Le nostre ultime tre lezioni, nel rispetto del vigente decreto in atto, si sono svolte all'aperto, presso l'impianto sportivo di Campo Ripoli, grazie alla concessione della CSS Tivoli.

Proprio mentre ci apprestiamo a inviare l'articolo di questo mese ci arriva la notizia della chiusura completa di tutte le attività sportive di gruppo, al chiuso come all'aperto. Per noi il rispetto delle regole è fondamentale, uno dei punti cardine nella pratica del Karate, quindi ci atterremo alle disposizioni come ci sono state date.

Ci vediamo costretti a chiudere per il tempo necessario a risolvere questo dannoso problema che ha coinvolto tutti. Ad aprile torneremo più forti e attivi che mai, pieni di voglia di ripassare il bagaglio acquisito e imparare il nuovo.

La buona salute e il rispetto della vita hanno la precedenza su tutto e tutti.

Come diciamo noi:  
**#DISTANTIMAUNITI**



Campo Ripoli.

**Stage GRATUITO**  
**Difesa Personale per donne**

**POLI, sabato 7 marzo 2020, h. 16:30**  
**PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE M° Alberto Salvatori**  
7° Dan Shukokai Union, 3° Dan Ju Jitsu  
Tecnico MGA (Metodo Globale Autodifesa)

Tutte le donne dai 15 anni in su sono invitate a partecipare



## JUDO TIVOLI

# In ricordo di Sergio Tropiano

di Pietro Andreoli

Due anni fa ci ha lasciato Sergio Tropiano. Sergio è stato un grande Tiburtino avendo egli creato dal 1968, dopo la precedente pratica della Boxe che lo aveva visto vincere molti incontri, un'Associazione Sportiva nella quale, negli anni, molti nostri atleti di Tivoli si sono affermati in eventi sportivi sia a livello Regionale che Nazionale e Internazionale. Tutto questo soprattutto nel Judo, specialità di Arte Marziale che fa parte del programma olimpico fin dalle Olimpiadi di Tokyo del 1964. Molto importante per Sergio nel Judo fu inoltre anche l'aver portato a Tivoli, nel ruolo di Insegnante, l'allora Campione Italiano in carica il Maestro Ferdinando Tavolucci. Successivamente Sergio ha poi inserito nell'Associazione Sportiva anche varie attività sportive e altre discipline di Arti Marziali tra le quali il Karate dove anche molti atleti Tiburtini hanno ottenuti ottimi risultati. Per tutto questo la scomparsa di Sergio per noi Tiburtini è stata una grande perdita.

**GRAZIE SERGIO!**



Sergio durante un incontro di Boxe.



Il Presidente Sergio Tropiano con un folto gruppo di Judoka nella Palestra di Via Acquaregna all'inizio degli anni Ottanta.



Il Presidente Sergio Tropiano con gli atleti di Judo in una gara del 1968 a Pisa.



Sergio Tropiano con il Maestro di Judo Pietro Andreoli sul palco in Piazza Garibaldi in occasione di una manifestazione sportiva.



## BUSHIDO TIVOLI

## Tai chi chuan

La peggior trappola in cui si può cadere è quella di attribuire al *Tai Chi* l'immagine di un semplice esercizio fisico: dietro a questa parola c'è, infatti, un intero mondo di conoscenze e insegnamenti che, se messi in pratica, possono portarci al ricongiungimento con noi stessi e con ciò che ci circonda.

La vita frenetica del mondo di oggi ci imbriglia, come delle gocce di un oceano in un vasetto di vetro: la nostra vista è appannata e solo noi possiamo scegliere se uscire e ricongiungerci all'oceano oppure rimanere comodamente a guardare restando intrappolati.

Il *Tai Chi* ci viene in aiuto, insegnandoci che la parte più importante del cammino è la consapevolezza, da cui deriva, in un secondo momento, l'accettazione. Se crediamo di essere spiriti infiniti intrappolati in gabbie di credenze e pregiudizi, possiamo metterci in cammino per liberar-

ci e il *Tai Chi*, ancora una volta, viene in nostro aiuto.

Più pratichiamo e più diventiamo consapevoli delle nostre tensioni muscolari connesse a emozioni represses; più pratichiamo e più queste tensioni fisiche ed emotive si sciolgono, lasciando spazio a nuova luce e a una nuova percezione di noi stessi; più pratichiamo più ci avviciniamo e impariamo a conoscerci. Volgendo il nostro sguardo all'interno, in particolare in alcuni punti, è come se avessimo a disposizione un'intera mappa di emozioni, sentimenti, percezioni e intuizioni che ci possono guidare nella vita.

Imparando col *Tai Chi* ad ascoltare il nostro corpo riusciremo ad accedere a una fonte più profonda di verità, che è quella che guida tutti gli esseri viventi. Se potessimo spogliarci di tutte le convinzioni, i modelli, gli schemi mentali, lo stress e le preoccupa-

zioni, potremmo vedere che la nostra anima, e quindi la nostra vera essenza, non è altro che un'immensa beatitudine di gioia e amore. La pratica del *Tai Chi*, unita alla meditazione, ci può riportare allo stato originario dell'anima, liberando l'amore e la serenità che fa naturalmente parte del nostro spirito. Il *Tai Chi* ci mette in contatto con una realtà più grande, una realtà in cui noi possiamo sentirci, finalmente, a casa. Ci insegna a rimanere radicati in noi stessi e nel nostro essere, anche quando le situazioni esterne ci aggrediscono, specialmente in questo periodo. Buona pratica!

Per info: ASD BUSHIDO TIVOLI  
Via G. Picchioni 27/a - Tivoli

e-mail: neishijiandao@libero.it  
pagina Facebook: Taiji Tivoli  
Cell. Daniele 3393807510  
Cell. Alberto 3496662744



LIONS CLUB TIVOLI HOST

## Lions e Rotary uniti nella solidarietà

*Bambini emarginati affidati a una struttura protetta, una casa famiglia che si prende cura di loro, un mondo esterno che si mobilita per una nobile causa*

di Vincenzo Pauselli

Nel paese di Marcellina, a pochi chilometri da Tivoli, batte forte il cuore della solidarietà all'interno della *Casetta lauretana*, sede dell'associazione onlus "Il sogno"; una casa famiglia dove vengono accolti i minori in difficoltà per motivi familiari.

Il *Lions club Tivoli Host* e il *Rotary club Tivoli*, che nel campo della solidarietà hanno fatto la storia a Tivoli, per dare un concreto contributo a questa associazione che svolge una così nobile funzione sociale, come sottolineato dai due presidenti Fernando Coresi per i *Lions* e Carlo Conversi per il *Rotary*, hanno deciso di unire le forze dei due club per realizzare un progetto comune: una divertente serata in maschera con relativa raccolta di fondi da dedicare a questa importante realtà che va tutelata e aiutata. È intervenuto il dott. Carlo Ricci medico pediatra, già dirigente sanitario presso l'ospedale di Tivoli, cofondatore e responsabile del funzionamento della casa. «L'idea di realizzare la struttura che quest'anno festeggia il suo decennale – comincia a raccontare il dott. Ricci – è nata nel 2004 quando Padre Renzo Campetella, un sacerdote insieme al quale frequentavo l'Unitalsi, lui assistente spirituale e io medico pediatra, tornando da Lourdes raccontò di essere rimasto molto colpito nel constatare la pena e il pianto di molti genitori al pensiero di lasciare un giorno i figli da soli. Quel pianto è stato il seme che ha generato il desiderio di dare una speranza a chi speranze non ne aveva. Da questo seme è nato il sogno di costruire una casa famiglia dove accogliere bambini in difficoltà per istruirli, educarli, aiutarli a superare le diverse storie personali e dare loro un futuro migliore. Il progetto cominciò a concretizzarsi quando nella campagna in prossimità di Marcellina riuscimmo ad acquistare, grazie all'aiuto di tanti amici, un vecchio fabbricato rurale in cemento armato, immerso nel verde con 12.000 metri quadrati di uliveto. I lavori di ristrutturazione iniziarono nella primavera del 2008; dopo 15 mesi, il primo maggio del 2010, l'opera è stata inaugurata».



D Perché avete chiamato la casa famiglia "Casetta Lauretana"? chiediamo al dott. Ricci.

R «Ogni anno un treno organizzato dalla sezione romana dell'Unitalsi, il treno bianco, portava i bambini malati e le loro madri da Roma a Loreto, dove c'è la Casetta lauretana, la casa dell'Annunciazione. Per oltre vent'anni io e padre Renzo abbiamo accompagnato questo treno; il nome deriva proprio da questa nostra esperienza».

In un momento successivo abbiamo voluto incontrare il dott. Ricci presso la casa famiglia: solo visitandola ci si rende conto di come la struttura sia stata concepita a misura di bambino, per cercare di attenuare il trauma del distacco dall'ambiente abituale.

La casa è articolata su due piani ed è dotata di spazi esterni per attività collettive e di socializzazione: un giardino, un'area attrezzata per i giochi, un campo sportivo polivalente e anche una piccola cappella.

Al piano terra c'è la cucina e un'ampia zona pranzo-soggiorno destinata allo svolgimento di attività collettive, arredata in modo funzionale per le esigenze dei bambini.

Al piano superiore ci sono 5 camere da letto, con servizi igienici all'interno, predisposte per ospitare ciascuna due persone; di queste 4 sono destinate ai ragazzi, una è riservata per le educatrici.

La casa famiglia ospita normalmente 8 bambini di età compresa fra i 2/3 anni fino ai 12

«ma in qualche caso – precisa Ricci

– la fascia di età è stata allargata, così adesso ospitiamo otto adolescenti con tutti i problemi connessi a una convivenza di maschietti e femminucce sotto lo stesso tetto».

D I ragazzi ospiti vanno seguiti per 24 ore senza sosta; chi se ne occupa e qual è la loro giornata tipo?

R «Abbiamo 8 dipendenti che prestano servizio a tempo pieno: 6 educatrici, una coordinatrice che è anche assistente sociale e l'addetta agli affari generali. Tutte le notti un volontario dorme nella casa per eventuali emergenze. La giornata dei nostri piccoli ospiti è divisa tra scuola, studio ed attività esterne, secondo progetti personalizzati per ognuno di loro, costruiti sulle necessità e i desideri di ogni bambino, esattamente come dovrebbe avvenire in ogni famiglia. Tutti i giorni, a eccezione del fine settimana, alle 6,30 del mattino si mette in moto la macchina dell'organizzazione che comincia con l'accompagnare i ragazzi a scuola; nel pomeriggio poi le educatrici li conducono sui luoghi dove hanno scelto di praticare le attività sportive. Il sabato e la domenica sono invece dedicati ad attività extra e sono anche i giorni in cui possono svolgersi gli incontri protetti del bambino con i genitori, alla presenza dei servizi sociali, per favorire e sostenere la continuità della relazione».

D Come avviene l'affidamento e da dove provengono i bambini che ospitate?

R «Sono i servizi sociali dei vari comuni di residenza, in genere della provincia di Roma, che ci danno in affidamento i piccoli su decreto del tribunale, constatato il disagio nel quale il bambino vive, di solito per mancanza dell'obbligo scolastico o per abbandono; c'è qualche caso di violenza».

D Qual è il momento in cui si decide che il ragazzo può lasciare la casa?

R «Diciamo che c'è un tempo minimo di osservazione altrimenti sarebbe stato inutile averlo tolto alla famiglia; il nostro impegno è fare sì che



LIONS CLUB TIVOLI HOST

# Una mattinata di amicizia, solidarietà e divertimento con piccoli calciatori protagonisti

di Vincenzo Pauselli



I Lions con il sindaco Giuseppe Proietti.



*Liberi di fare sport* potrebbe sembrare uno slogan pubblicitario, un invito ad abbandonare la poltrona per liberarsi in attività fisiche rigeneratrici, e invece no, questo è il nome di un'associazione sportiva di Tivoli, nata nel 2004, che attua azioni di volontariato in ambito sociale-sportivo. È una associazione che merita aiuto e vicinanza e così, come ogni anno in occasione del carnevale tiburtino, sul campo Ripoli si è svolta la manifestazione "Scherzetto Calcetto" per una mattinata all'insegna della solidarietà e del divertimento, organizzata dalla Proloco di Tivoli, dal CSS Tivoli e dal club Lions Tivoli Host. L'intero capo sportivo è stato diviso in più settori per permettere il contemporaneo svolgimento di più incontri di calcio.

Il compito di animare questa bella festa è stato affidato a bambini in maschera di età dai 5 ai 7 anni, appartenenti alle scuole calcio di società sportive che vanno ben oltre il confine di Tivoli: Albula, Castelmadama, CSS Tivoli 2012, Guidonia, Liberi fare sport, Ponte di Nona, Sant'Angelo Romano, Tivoli 1919, Villa Adriana, Vis Subiaco. Hanno portato il loro saluto sottolineando il valore sociale dell'iniziativa, il sindaco di Tivoli prof. Giuseppe Proietti e il presidente del Tivoli Host Fernando Coresi. Presenti anche Emanuele Di Lauro, presidente del consiglio comunale; Francesco Aleandri, consigliere del sindaco per la promozione dell'associazionismo e volontariato; Delio Petrini, presidente del carnevale di Tivoli; Gabriele Garberini, presidente della Proloco; Emiliano Tofani, presidente del CSS Tivoli; Annamaria Casolino, presidente dell'associazione "Liberi di fare sport". A fine manifestazione si è proceduto all'estrazione di una lotteria con in palio maglie autografate di calciatori della serie A e B. L'associazione segue il programma educativo sportivo *Special Olympics Italia*, un programma internazionale di allenamenti e competizioni atletiche per persone con disabilità intellettiva. Le attività sono coordinate da tecnici sportivi o insegnanti IUSM e da educatori con la collaborazione di volontari.

*questi ragazzi possano tornare a una vita normale. Ogni settimana riportiamo, ai servizi sociali del comune di provenienza dei bambini, le impressioni degli incontri protetti con i genitori, di come il bambino si relaziona con gli altri ospiti della casa, del loro profitto a scuola; sulla base di questi elementi il tribunale decide se il bambino può o no ritornare in famiglia».*

D Una struttura così complessa necessita di cospicui fondi per il suo funzionamento. Avete canali certi attraverso i quali vi arrivano le risorse economiche necessarie?

R «Il municipio di provenienza del bambino dovrebbe pagare la retta, ma purtroppo come avviene in tutti rapporti con gli enti locali, ci sono ritardi nel ricevere gli accrediti che

*riusciamo a tamponare grazie al 5x1000. Possiamo inoltre contare su quanto si ricava da progetti prodotti da esterni (come quello organizzato dai Lions e dai Rotariani) finalizzati a raccogliere fondi».*

D Com'è l'atmosfera e la convivenza all'interno della casa tra ragazzi che sono stati tolti dal loro ambiente naturale, anche se degradato, che all'improvviso sono costretti a condividere spazi e attività? E come si rapportano con l'esterno?

R «Direi abbastanza tranquillamente proprio perché sono grandi e coscienti del problema; possono essere nervosi, la convivenza può avere dei momenti pesanti che riusciamo però a gestire con le nostre educatrici (tutto personale laureato) impegnate a dare loro una forma mentis per un

*corretto comportamento. All'esterno sono accolti e accettati in maniera eccezionale; tutte le volte che i ragazzi festeggiano un compleanno, qui in casetta c'è la partecipazione di tutti gli amici di scuola e loro stessi sono ospiti delle feste in casa di altri».*

Amore verso dei piccoli che senza colpe sono stati emarginati dalle famiglie; disponibilità e passione per un grosso impegno etico-sociale che assorbe tempo e denaro; sacrificio affrontato con determinazione per ridare una speranza e un futuro a questi sfortunati bambini traditi dagli adulti.

Questi, gli ingredienti del successo dell'iniziativa guidata dal dott. Ricci, con il supporto di un'équipe specializzata e l'aiuto di tanti amici spinti da un forte sentimento di solidarietà.



CENTRO POLIVALENTE ANZIANI EMPOLITANO

## Tante attività e una pausa di “riflessione”

di Domenico Petrucci

Il 13 Febbraio u.s. si è tenuta una riunione del Consiglio di Gestione nella quale il Presidente, Antonio Di Giuseppe, ha presentato il rendiconto dell'anno 2019, che è stato approvato all'unanimità. Le cifre hanno messo in evidenza una gestione trasparente e oculata, con risultati decisamente positivi, sia dal punto di vista finanziario, sia in riferimento all'andamento delle varie attività sulle quali si è ampiamente soffermato, ringraziando tutti coloro che hanno attivamente contribuito e sollecitando una sempre maggiore collaborazione.

Il Presidente, inoltre, ha anche accennato al programma disposto per il 2020 che, a grandi linee, prevede la conferma di tutte le attività svolte nell'anno precedente.

L'11 Febbraio è stata ricordata la *Giornata del Malato*. La ricorrenza è stata molto sentita, stringendosi, idealmente, a coloro che soffrono e combattono la loro battaglia contro la malattia.

Per l'occasione, il Vice Presidente Giovanni Rozzi ha ricordato le origini della ricorrenza, proclamata dal Papa Giovanni Paolo II° il 13 Maggio 1992.

Nel pomeriggio, è stata celebrata una messa solenne presso la chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo, officiata dal parroco, Don Alberto, che ha avuto, per tutti coloro che soffrono, una parola di conforto.

A seguire, presso il Centro, un rinfresco che ha costituito l'occasione per scambiarsi parole di solidarietà e di speranza per il futuro.

Siamo così arrivati al 14 Febbraio u.s. il giorno dedicato a S. Valentino, che è stata festeggiato, per motivi organizzativi, sabato 15, con un pomeriggio completamente all'insegna dell'amore, un sentimento capace di regalarci momenti di travolgente felicità, nei quali ci sentiamo “Tre metri sopra il cielo” ma che, a volte, con le sue mille sfaccettature, è fonte di grande sofferenza.

All'insegna della semplicità e della spontaneità, con la presentazione della bravissima sig.ra Mirella Angeli, che si è soffermata ampiamente su alcune interessanti note storiche in merito alle origini della festa, si sono esibiti il Vice Presidente, Giovanni Rozzi, con la moglie, signora Maria Antonietta Bitoc-

chi, in una divertente scenetta con finale a sorpresa.

È stata poi la volta del Presidente, Antonio Di Giuseppe e della signora Anna Maria Morici, che hanno interpretato un dialogo in versi, in dialetto tiburtino, tra due ex innamorati, elaborato dal prof. Domenico Petrucci, mettendo insieme una sua poesia e il testo della canzone di Fiorenzo Cialone “Nci pozzo arepenza”, a ricordo dell'amico.

Il signor Gianfranco Proietti ha recitato tre sue belle poesie inneggianti all'amore, mentre il gruppo “Tanto pé cantà” si è esibito in una simpatica interpretazione della canzone “Lu maritiel-

lu”. La serata si è conclusa con balli e un'allegria cena con brindisi all'amore.

Il 20 Febbraio (giovedì grasso) la tradizione è stata rispettata, con una festa mascherata e tanta musica, balli, “bombe” e castagnole. Le maschere si sono fatte apprezzare per l'originalità, suscitando divertimento e allegria. Una bella occasione per stare ancora insieme e divertirsi, all'insegna dell'amicizia e dello scherzo.

A tanti avvenimenti non poteva che associarsi una bella gita, di tre giorni, con partenza il 22 Febbraio u.s., che ha coniugato il festoso divertimento del carnevale di Putignano con tan-



Matera, la città dei sassi.

Incontro per la *Giornata del Malato*.



Duetto di ex innamorati.



Carnevale al Centro.



Carnevale a Putignano.

ta cultura, nella caratteristica città di Matera, famosa per i suoi "Sassi", ma molto ammirata dai numerosi partecipanti e dai tanti turisti, anche per le caratteristiche bellezze, di interesse storico, che l'hanno portata a essere proclamata patrimonio mondiale della cultura, da parte dell'Unesco.

Per l'8 Marzo era in programma la *Festa della Donna*, istituita da Rosa Luxemburg, donna politica molto attiva, nata in Polonia il 5/3/1870, a ricordo delle 129 donne che lavoravano presso la fabbrica "Cotton" di New York e che, l'8 Marzo 1908, morirono nell'incendio della stessa. Non si trattò di una disgrazia, le operaie avevano, per la prima volta nella storia, "osato" scioperare contro le condizioni disumane nelle quali lavoravano e si erano barricate all'interno della fabbrica che fu data alle fiamme dopo aver sbarrato tutte le uscite. Il loro sacrificio segnò l'inizio del lungo cammino, intrapreso dalle donne, per il giusto riconoscimento dei loro diritti.

Purtroppo, sono intervenute le note vicende legate alla diffusione del Corona virus, che hanno indotto le autorità a prendere alcuni drastici provvedimenti tra i quali la chiusura provvisoria dei centri anziani, pertanto la programmata festa della donna è stata rinviata a data da destinarsi.

**Il Presidente rivolge a tutti gli iscritti l'invito ad attenersi, scrupolosamente, alle disposizioni delle autorità competenti per bloccare la diffusione del virus in circolazione e assicura che tutte le attività riprenderanno alla grande non appena superato il periodo di crisi.**

Con l'occasione, desidera ringraziare i componenti del Comitato di gestione, del Collegio di garanzia, i collaboratori e tutti gli iscritti, certo che, in questo particolare momento, collaboreranno al massimo affinché, quanto prima, si possa tornare alla normalità.



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE

# Diamo un calcio al diabete

di A.C.

Uno dei service permanenti dei Lions è la campagna contro il diabete. Attraverso iniziative di informazione e sensibilizzazione del problema infatti si sensibilizza la popolazione sui vari rischi, anche in età giovanile, che si corrono sottovalutando tale patologia.

Il Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia*, il 15 Febbraio scorso, ha affrontato questo service, organizzando il torneo di calcio giovanile "Diamo un Calcio al diabete", in collaborazione con la A.S. Aniene Calcio. Quale modo migliore di educare giocando, coinvolgendo i bambini e le famiglie in una giornata di festa? I propositi degli organizzatori sono stati del tutto attesi, infatti in una splendida mattinata di sole, una chiassosa moltitudine di bambini suddivisi in sei squadre di vari colori si sono affrontate giocando a calcio. Perché il diabete, oltre che con l'alimentazione, si combatte anche facendo sport: questo era il messaggio che i presidenti del Lions Club *Tivoli d'Este Guidonia* (Alberto Conti) e della A.S.D. Aniene Calcio (Attilio Nonni) hanno voluto lanciare e condividere con le famiglie dei ragazzi. Grazie alla collaborazione dei vari allenatori, che diligentemente e professionalmente hanno coa-

diuvato il presidente Nonni e alle volontarie lions Daniela, Francesca C. e Francesca S. che hanno allestito e distribuito una prelibata merenda, i giovani calciatori hanno trascorso una giornata di divertimento e di "educazione".

Al termine delle partite, dopo i ringraziamenti e lo scambio dei gagliardetti tra le due associazioni, c'è stata la distribuzione dei premi ricordo: perché era giusto che contro il diabete tutti dobbiamo essere vincitori.

Un ringraziamento particolare va allo sponsor del torneo (il negozio di giocattoli "L'isola che non c'è") che si è subito prestato all'iniziativa rendendo il tutto ancora più bello e colorato.



Lo scambio dei gagliardetti.



Daniela e Francesca alla merenda.



Le premiazioni.



La merenda.



L'ingresso in campo.



I giovani in azione.



Squadra Arancio.



Squadra Azzurra.



Squadra Blu.



Squadra Gialla.



Squadra Rossa.



Squadra Verde.



L'ALLEGRA COMPAGNIA "PER UN SORRISO IN PIÙ"

# Spusalizzi e sorrisi

di L.G.

Sabato 22 Febbraio 2020, come sempre durante il carnevale, *L'Allegra Compagnia "per un sorriso in più"* si è esibita nella cornice delle Scuderie Estensi con il nuovo spettacolo in dialetto tiburtino "Li spusalizzi".

Un viaggio ironico della vita di coppia: matrimonio, nozze d'argento e nozze d'oro, il tutto condito dalla simpatia e dalla spensieratezza che contraddistingue *L'Allegra Compagnia*, diretta dall'istrionica Leanella.

Pubblico delle grandi occasioni, sempre generoso di applausi e la partecipazione del signor Delio Petrini, Presidente del Comitato per il Carnevale tiburtino e del Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti, nostri assidui spettatori.

Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi

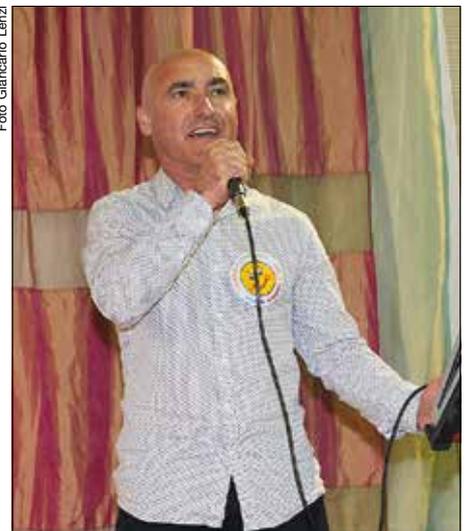


Foto Giancarlo Lenzi



Foto Giancarlo Lenzi





GRUPPO SCOUT AGESCI TIVOLI 1

# Thinking day

*L'eredità di Baden Powell e Lady Olave*

Il 22 Febbraio è la data della nascita del fondatore dello Scouting, Lord Baden Powell, e di sua moglie Lady Olave; in questa data il mondo scout celebra il *World Thinking Day*, la Giornata Mondiale del Pensiero.

In occasione di questa ricorrenza, il 22 e il 23 Febbraio, noi del gruppo scout AGESCI Tivoli 1 siamo andati alla base scout "La Storta" e abbiamo riflettuto sulla diversità, l'equità e l'inclusione, temi scelti dall'associazione mondiale guide ed esploratrici per il 2020.

Con grande entusiasmo il 22 pomeriggio abbiamo affrontato il primo argomento del *Thinking day* attraverso un'attività che aveva come obiettivo il raggiungimento del lato opposto del campo. Ciò che ci ha portato a riflettere è stato che solo coloro che possedevano determinati requisiti potevano attraversare il campo in totale tranquillità, mentre coloro che non li possedevano erano osteggiati dai capi.

Con questo semplice gioco ci siamo resi conto di come alcune nostre caratteristiche possano essere la causa di ingiustificate limitazioni o impedimenti, come per esempio l'essere donna che molto spesso è causa di ostacolo nel mondo del lavoro. Successivamente ci siamo divisi in squadre e a ognuna è stato dato un numero diverso di palline di carta che servivano per l'attraversamento del campo. Ci siamo però ben presto resi conto, nello stupore più totale, che in pochi avevano le palline sufficienti per raggiungere l'obiettivo: sono nate così varie pro-

teste su questa ingiustizia. Era ormai a tutti ovvio il significato di equità, ovvero dare a tutti le stesse possibilità poiché esseri umani.

A quel punto si erano fatte le 20,00 e, divisi in squadre eterogenee, ci è stato chiesto di preparare un dolce e una macedonia. Il risultato è stato meraviglioso poiché ognuno all'interno della squadra aveva collaborato secondo le proprie competenze, affidandosi a coloro che sapevano come muoversi nel campo culinario.

La giornata si è conclusa con la creazione di un "HAIKU": un componimento breve di 5-7-5 sillabe, da dedicare alla persona alla nostra destra, avente lo scopo di evidenziare una differenza e una cosa che ci accomuna. Per noi tutti è stato un momento davvero bello, nel quale siamo riusciti a far uscire il meglio dell'altra persona e ci ha ricordato che è proprio ciò che non ci accomuna ad arricchirci.

La mattina del 23 abbiamo affrontato il tempo dell'inclusione. Ogni squa-



dra doveva trovare tre modi diversi per riuscire a includere una persona all'interno di una comunità, permettendoci così di raccontare le nostre esperienze e il modo in cui ci siamo sentiti quando quelli da includere eravamo noi. Siamo arrivati tutti all'indubbia conclusione che è la comunità, aiutata dall'impegno di colui che vuole essere incluso, a fare il lavoro maggiore.

Alla fine dell'uscita ognuno di noi aveva con sé diversi fili colorati che ci erano stati dati dai capi alla fine di ogni attività e li abbiamo intrecciati tra loro per costruire un bracciale: perfetta sintesi di ciò che questi due giorni sono riusciti a trasmetterci e insegnarci.

Ognuno di noi ha delle caratteristiche ed è giusto saperle e poterle valorizzare al pieno della nostra libertà, senza che terzi le rendano causa di limitazioni. Siamo tutti esseri umani ed è giusto ricordarselo tutte le volte che ci troviamo davanti qualcuno che non siamo noi.

Per informazioni  
e iscrizioni al  
Gruppo Agesci Tivoli 1  
[www.agescitivoli.org](http://www.agescitivoli.org)  
Chiesa di San Francesco  
Tivoli





ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA, DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

## Eccoci arrivati a Marzo

Nel rispetto delle disposizioni del Governo italiano, per il contenimento del Coronavirus, le attività svolte presso questa Associazione, sono responsabilmente sospese. Si condivide la viva speranza di tutti affinché questo periodo di rinunce e di riflessione, in piena quaresima, possa essere sì un "brutto ricordo", ma anche una crescita personale, familiare e sociale. Augurando di ritrovare una vita serena dove l'*Arcobaleno* torni a colorare i nostri pensieri e scaldare il nostro cuore.

Con vivo ottimismo ecco i nostri eventi in programmazione presso l'auditorium "Orazio" a Tivoli Terme:

**Maggio 2020** - *Cerimonia di Premiazione dell'VIII edizione del Premio Internazionale di Poesia "Orazio"* alla presenza della giuria, composta dalla Presidente Poetessa Marcia Theòphilo, candidata al Nobel per la Letteratura, poetessa Sonia Giovannetti scrittrice e critica letteraria, poeta tiburtino Paolo Cordaro e la docente in quiescenza Rosa Sarli.

**16 maggio 2020** - *Evento sociale "Festa grande"*. Saggio delle attività dell'AssoArcobaleno. Cerimonia di premiazione del Premio di Pittura.

**29 Maggio 2020** - *Evento teatrale: laboratorio teatrale JR AssoArcobaleno: "Il re leone"*.

### Le nostre attività

BALLI – Liscio – Standard – Latino americano – Caraibiche – Balli di Gruppo Ins. Stefania Di Camillo; "BABY DANCE" Ins. Valentina Galli; MINIBASKET per alunne/i della Scuola Elementare Coach Remo Basacco; CORO POLIFONICO Direttore Roberto Proietti; GRUPPO VOCALE MODERNO - VOICE DIGGERS (CORO) dai 14 anni di età - Ins. Raffaella Mignoli; LABORATORIO CANTO BAMBINI Ins. Raffaella Mignoli - CORSO DI CANTO ADULTI, INDIVIDUALE Ins. Raffaella Mignoli; SPAZIO COMPITI Coord. Roberta Pescante, per gli alunni della Scuola Elementare e Media; INGLESE Ins. Roberta Perrotta; TEDESCO Ins. Michaela Vilardo; LABORATORIO TEATRALE "Giovedì a teatro" Regista Raffaella Mignoli; PIANOFORTE Maestro Gianni Romani; CHITARRA Maestro Emanuele Vecchi;

CORSO di DISEGNO e Tecniche PITTORICHE Ins. Maestro Massimo Minasi; POSTURALE OLISTICA Ins. Angelo Angelini; TAI CHI Ins. Massimo De Luca.

Ecco il nostro nuovo PROGETTO per i bambini più piccoli: "FIABE, nell'ARCOBALENO INCANTATO". - AssoArcobaleno Tivoli Terme con i propri volontari, mette a disposizione competenza ed esperienza, insegnanti qualificati, comprensione e disponibilità, unitamente a impegno e tanta buona volontà. Confidiamo di avervi graditissimi ospiti nei prossimi eventi e partecipanti, alla loro ripresa, alle nostre attività.

**SI INVITANO TUTTI I LETTORI** a visitare il nostro sito web [www.asso-](http://www.asso-arcobaleno.it)

[arcobaleno.it](http://arcobaleno.it), la pagina Facebook e Instagram Associazione Arcobaleno, dove potrete approfondire la conoscenza di tutte le nostre attività e le iniziative, nonché lasciare le vostre impressioni e i vostri consigli, permettendoci così di migliorare.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA  
DIL. E CULTURALE **ARCOBALENO**  
Istituto Comprensivo  
"Tommaso Neri" - Tivoli Terme  
Sede: Via Pio IX  
c/o Scuola dell'Infanzia  
00011 TIVOLI TERME

cell. 345.5910287  
e-mail: [ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it](mailto:ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it)  
sito web: [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it)  
pagina FACEBOOK e INSTAGRAM:  
Associazione Arcobaleno



Coro Arcobaleno e Corale di Santa Caecilia di Vicovaro - Direttore Roberto Proietti.



Momenti ludici.



Notizie liete

Culla



Il 1° Gennaio 2020,

per la gioia di mamma Claudia e papà Fabio, nonni e zii, è arrivata la piccola

**MARTA MILISENDA**

ad allietare la nostra vita. Le auguriamo tanto bene e serenità.

I nonni

Nozze d'Oro



**ANNA MASCIA  
e LEANDRO RATTI**

l'8 Febbraio 2020 hanno festeggiato i loro primi 50 anni di matrimonio. Auguri vivissimi dai familiari e da questa pagina per ancora tanta felicità da condividere!

Errata corrige

Sul numero di Febbraio 2020 del nostro periodico abbiamo erroneamente indicato l'articolo a pag. 27 – a firma di Carlo Conversi dal titolo **TIVOLI FA ANCORA STORIA** – al *Lions Club Tivoli d'Este Guidonia*.

Precisiamo che riguarda le attività del **ROTARY CLUB DI TIVOLI**. Ci scusiamo con i soci e con l'autore.

Associazione

Diario di bordo

Una cena al Villaggio





**CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Tivoli**  
Sottosezioni di Guidonia-Montecelio e Subiaco



## Coriandoli di montagna

di Loredana Sarrantonio

### Montagna

E subito pensi ai prati / alle rocce ai sentieri / al vento alla neve. / Alle albe di vetro / agli amici di sempre / a quelli conosciuti da poco / alla fatica al sudore / alla gioia delle cime. / Sei una parola di magia / che espandi la vita / e contieni in te le visioni / della nostra esistenza. / La *m* che ti inizia è / ondulante come i tuoi sentieri / e disegna le salite le discese / le forcelle le creste i valichi / e infine le vette aguzze / che costano fatica e sudore / ma brillano l'anima e la mente / innamorata alla dura conquista. / Quella *t* posta al centro / che si eleva d'improvviso / sulle altre lettere piatte / è la nostra speranza / la fuga dal quotidiano / la tensione per salire in alto / a incontrare l'azzurro / a sentire il brivido delle nuvole / a meravigliarci ogni volta / di panorami aperti di sole / illuminati di neve timida / ululati dal vento perenne. / Montagna sempre amata / da chi sceglie la via più ripida / più difficile più onesta / tu custodisci i nostri sogni / nelle nevi e nei prati / e li trasformi in emozioni / nel cuore e negli occhi / fino all'ultima nostra scalata...

(BIAGIO CIPOLLETTA, *Il sogno delle nuvole*, Augh, pagg. 76-77)

Mentre è in preparazione quest'articolo, arriva, come del resto più che prevedibilmente, la disposizione dalla sede centrale del CAI di sospensione di tutte le attività dell'associazione sia al chiuso che all'aperto fino a nuove disposizioni. Nell'attuale contesto generale di incertezza e preoccupazione ma nell'auspicio di poter tornare, pur con tutto l'impegno e i sacrifici richiesti, a una serena normalità, cogliamo l'occasione per ricordare alcune iniziative e attività del mese di Febbraio, mese del carnevale, con dei *coriandoli* di montagna, antidoto naturale allo sconforto e all'ansia.

Cominciamo quindi con due *masterpiece*: le prime foto vincitrici del concorso fotografico della nostra Sezione (foto 1 e 2).

Ringraziando tutti i soci che hanno inviato le proprie opere d'arte, ricordiamo che il tema del concorso fotografico per il corrente mese di marzo, è "*le varie forme dell'acqua: che scorre, che sgorga, che cade ...*". Info e modalità di partecipazione sul sito e sulla pagina fb dell'associazione; per ulteriori richieste, si può utilizzare la casella di posta elettronica dedicata: [scattoinmontagna@gmail.com](mailto:scattoinmontagna@gmail.com)

**LE NOSTRE ATTIVITÀ** - Nonostante sia il mese invernale per antonomasia, lo scorso Febbraio, piuttosto mite e soleggiato, ha consentito lo svolgimento di numerose attività escursionistiche, per vari gusti e gradi di difficoltà, ma sempre alla ricerca della tanto attesa neve... Di seguito, ne ricordiamo qualcuna, corredata, ove possibile, da alcuni dettagli tecnici.

Domenica 2 Febbraio, l'immane escursione a **Monte Gennaro**, per rimuovere il pre-

sepe allestito in prossimità del laghetto della Troscia, sotto l'attenta supervisione del nostro storico socio, Mariano (foto 3).

Domenica 9 Febbraio, si è svolta l'escursione all'interno dei **Monti Simbruini**, con partenza da Campaegli, coordinata dai soci Paolo e Sante. Il percorso, un anello di circa 12 km, partendo da Campaegli, segue inizialmente il sentiero 663 e, appena costeggiato Monte Castell'Amato, attraversando una fitta faggeta, si immette nella Valle della Lepre. Il percorso poi continua fino alle Coste del Val-lone per arrivare ai Tre Confini, da cui, raggiunto Campo Buffone e deviando sul sentiero 671a, dopo una breve ma ripida ascesa, permette di raggiungere Monte Calvo a 1.591 m. s.l.m.. Successivamente, il percorso di rientro attraversa la Piana di Campaegli, dalla quale, dopo una breve ricognizione all'inghiottitoio carsico della Valle Maiura, si torna al punto di partenza (foto 4).

Sabato 15 Febbraio - Escursione all'interno del gruppo montuoso Serra Lunga, sul **Monte Cornacchia** da Coppo dell'Orso, coordinata dai soci Marcello e Marco; quest'ultimo descrive così l'esperienza escursionistica: "Sembra un copione già scritto e la nostra seconda ciaspolata della stagione si trasforma in una escursione di fine primavera, l'inverno e la neve non decollano e le montagne del centro Italia sono di colore marrone con la quota neve intorno ai 2000 m. Sabato le previsioni sono perfette, sole, temperature miti, all'appuntamento siamo in sette: Gianmarco, Paolo, Corrado, Mirko, Danilo, e noi coordinatori Marco e Marcello. Ci troviamo al limitare del parco

Nazionale Lazio Abruzzo Molise nel paese di Villavallelonga, la nostra meta è il monte Cornacchia a 2.003 m. Parcheggiamo nei pressi del fontanile di Tricaglio e ci addentriamo all'interno di un bosco in breve arriviamo in una piccola radura dove c'è il fontanile e il rifugio di Fonte Astuni. Il sentiero si inerpicia su un crinale attraversando una splendida faggeta, salendo di quota troviamo delle esili lingue di neve ghiacciata che riusciamo a evitare zigzagando qua e là. Si prosegue fino a uscire dal bosco e su un colletto esposto a sud raggiungiamo il Rifugio di Coppo dell'Orso a 1.860 m. Breve sosta e si riparte sul filo di cresta; un paio di giorni prima è nevicato una lieve spruzzata che sembra zucchero a velo. Si continua per sali scendi fino alla vetta del monte Tre Confini a 1.992 m, la lunga cresta termina sul Monte Cornacchia a 2.003 m. Si ritorna per la stessa strada con sosta e pranzo nei pressi del rifugio Coppo dell'Orso; inizia la discesa all'interno del bosco, che oramai si trova all'ombra ed esposto a nord costringendoci a indossare i ramponcini per scendere in completa sicurezza. Il percorso lungo e impegnativo ci ha regalato panorami incredibili, la giornata si è conclusa con l'immane terzo tempo. Un ringraziamento ai partecipanti che nonostante la mancanza di neve hanno partecipato con il giusto spirito, attrezzati in maniera adeguata così da determinare la buona riuscita dell'escursione" (foto 5).

Ancora, domenica 16 Febbraio, escursione all'interno del gruppo Velino-Sirente, sul **Monte Tino** (serra di Celano), la cui vetta consente un bel punto di osservazione sul Fucino e sui più importanti monti d'Abruzzo (foto 6).

Sabato 22 Febbraio, nuova escursione all'interno del gruppo montuoso Velino-Sirente, da Rovere, al **Rifugio "La Vecchia"**, coordinata dai soci Rita e Danilo, con l'accompagnamento di Guide Coornate del parco regionale, in quanto il percorso si trova all'interno della zona di tutela del camoscio appenninico. Il rifugio "La Vecchia", uno splendido bivacco che ricorda la capanna delle fate o la casa degli gnomi, si trova in posizione panorami-

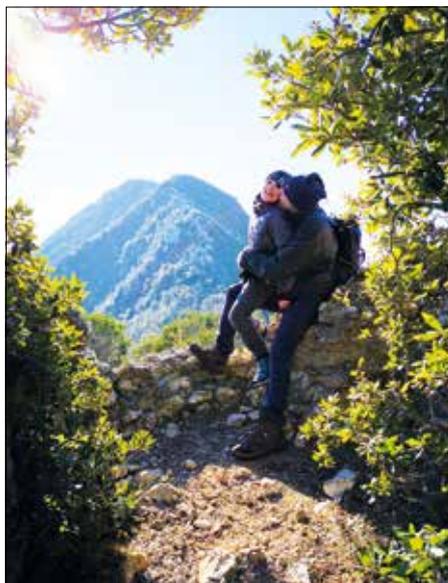


Foto 1 - "Finestra sul Soratte" - Foto vincitrice del concorso di gennaio (tema libero). Autore, Corrado Consales.



Foto 2 - "Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise". Foto vincitrice di Febbraio (tema "Finalmente la neve!"). Autrice, Orietta Innocenzi.

cissima, circa a metà della cresta di montagne che da Rovere porta al Sirente. Il percorso è molto gradevole per l'ampiezza dei panorami sul Gran Sasso e sulla Maiella e per la sensazione di altezza data dalla verticalità della vista sul sottostante Altopiano Delle Rocche e sul Pratone del Sirente (foto 7).

Domenica 23 Febbraio, è stata l'occasione di un importante evento dal potente valore simbolico per l'escursione al **Monte Semprevisa**, nei monti Lepini, in ricordo di Daniele Nardi, alpinista, socio della sezione CAI di Tivoli, a un anno dalla sua scomparsa, insieme al collega britannico Tom Ballard nel tentativo di aprire una nuova via verso la vetta del Nanga Parbat (8.126 m). L'evento, in collaborazione con le sezioni CAI di Sezze, Rieti e Monterotondo, ha visto partecipare per la nostra sezione i principali esponenti del consiglio direttivo, attuali e passati (foto 8).

Le attività del mese di Febbraio si sono concluse con l'escursione di sabato 29, sul **Monte S. Angelo in Arcese** e la visita delle rovine del monastero presente sulla sommità del monte, escursione organizzata in collaborazione con la Società Tiburtina di Storia e d'Arte che ha fornito, tramite il dott. Claudio Vecchi, dettagliate e accurate informazioni, di inquadramento storico e geografico del sito, partendo dalla civiltà degli Equi, all'abitato di Aefula, fino al monastero medioevale di S. Pamphilo, i cui resti sono visibili a tutt'oggi. Il sentiero, poco al di sotto della vetta di monte Ripoli, lambisce la famosa cavità carsica cd. "spacco della lepre", profonda oltre cento metri, tornata recentemente alla ribalta, per il ritrovamento nel 2018, da parte di un team di speleologi, di una gabbia metallica, all'interno della quale, secondo la leggenda, risulterebbe essersi calato, un esploratore inglese, a metà dell'Ottocento, che aveva tentato un'avventurosa discesa nell'orrido ventre di Monte Spaccato attraverso una speciale gabbia-navicella. La tradizione favoleggiava dell'impresa del temerario inglese che si sarebbe tuffato nell'abisso chiuso dentro una speciale gabbia metallica (un gioiello di tecnologia per l'epoca) manovrata attraverso funi: nel risalire, però, le corde si spezzarono e il disgraziato sarebbe precipitato nel fondo della voragine, intrappolato nella sua stessa gabbia.

La gabbia recentemente recuperata è al momento conservata presso il museo civico di Tivoli, in attesa di restauro (foto 9 e 10).

**CORSI E FORMAZIONE** – Benché, come specificato in premessa, al momento risultino sospese tutte le attività dell'associazione, riportiamo due interessanti proposte formative, nell'auspicio che possano essere riprese, non appena le attuali criticità epidemiologiche saranno superate. La prima, organizzata dalla sezione Regionale del CAI Lazio, riguarda un corso di avvicinamento all'alpinismo, per i ragazzi dai 14 ai 17 anni; la seconda riguarda uno stage di avvicinamento alla mountain bike, propedeutico al corso di Cicloescursionismo in Mountain Bike.

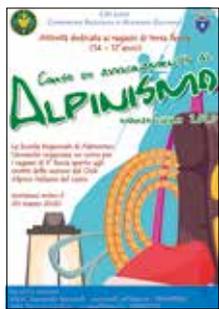


Foto 3 - 2 Febbraio, cima di monte Genaro. Alcune delle nostre socie.



Foto 4 - 9 Febbraio, escursione all'interno dei monti Simbruini, con partenza da Campaegli.



Foto 5 - 15 Febbraio, escursione Monte Cornacchia da Coppo dell'Orso.



Foto 6 - 16 Febbraio, escursione all'interno del gruppo Velino-Sirente, sul monte Tino (serra di Celano).



Foto 7 - 22 Febbraio, escursione all'interno del gruppo montuoso Velino-Sirente, da Rovere, al rifugio "La Vecchia".



Foto 8 - 23 Febbraio, escursione Monte Semprevisa, monti Lepini, in ricordo di Daniele Nardi.



Foto 9 - 29 Febbraio, il gruppo sul sito del monastero Sant'Angelo in Valle Arcese; al centro l'archeologo dott. C. Vecchi della STSA.



Foto 10 - 29 Febbraio, dettaglio rovine monastero Sant'Angelo in Valle Arcese.

**ATTIVITÀ IN PROGRAMMA** – Di seguito, il calendario previsto dei prossimi mesi, al momento sospeso, fino a nuove disposizioni, circa superamento criticità epidemiologiche.

**APRILE** - Sabato 4/ domenica 5: Tramonto e Alba con gli Dei – Monti Lattari, intersezionale con sez. Piedimonte Matese. **Domenica 19:** Valle degli Spiriti, Livata. **MAGGIO** - Sabato 9: Una montagna per tutti – Riserva Naturale del monte

Catillo, in collaborazione con l'Ass. "Liberi di fare sport". **Domenica 10:** Monte Macchia, monti Ruffi. **Sabato 16:** Monte Nuria, Monte Nurietta, Monti Ciccolani. **Domenica 17:** Macera della Morte, Monte Pizzitello. **Domenica 17:** Monte Padiglione, Monti Carseolani da Verrecchie (AQ).

**CULTURA ED EVENTI** – Ci fa piacere concludere queste pagine con una simpatica foto del ballo di carnevale, organizzato, dalla nostra Sezione, presso il Flo's café, lo scorso giovedì grasso (foto 11).

Buon cammino.

Si ricorda che la nostra sede è a Tivoli, in via dei Palatini n. 11 ed è aperta ogni venerdì dalle 17 alle 19. Informazioni sulle attività della sezione, sono disponibili sul sito internet [www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it) e sulla pagina fb <https://www.facebook.com/caitivoli/> inoltre eventuali richieste e comunicazioni possono essere inoltrate alla seguente e-mail: [info@caitivoli.it](mailto:info@caitivoli.it) - Grazie a Sante, Marco, Maurizio e Virginio per i contributi informativi e a tutti i soci per i contributi fotografici alla redazione dell'articolo.



Foto 11 - Ballo di Carnevale.



# Daniele Nardi

*Non solo un grande alpinista,  
ma un uomo esemplare dal cuore grande*

di Virginio Federici

«Daniele Nardi non era soltanto un formidabile atleta e un grande alpinista riconosciuto e premiato in tutto il mondo, era anche una persona dal cuore grande: Ambasciatore per i diritti umani nel mondo, sosteneva progetti di solidarietà in Nepal e Pakistan, in ogni spedizione portava con sé alta la bandiera dei diritti umani firmata da oltre 20.000 studenti incontrati nelle scuole del Lazio, da far sventolare sulle cime che conquistava».

Con queste parole la Sezione CAI di Tivoli si è unita al dolore della famiglia e della comunità alpinistica italiana dopo la tragica scomparsa del Socio Daniele Nardi, l'alpinista originario di Sezze Romano (LT) che ha perso la vita insieme al collega britannico Tom Ballard nel tentativo di aprire una nuova via verso la vetta del Nanga Parbat (8.126 m) attraverso lo Sperone Mummery (era alla sua quinta spedizione). In carriera aveva conquistato già cinque Ottomila. Il primo, nato al di sotto del Po, ad aver scalato l'Everest e il K2. Voleva essere compreso e accettato dagli alpinisti del nord. Voleva che quel soprannome, "Romoletto", affibbiatogli con simpatia al Campo Base del Gasherbrum II, venisse dimenticato; voleva essere un alpinista e non più l'alpinista nato al di sotto del Po. Daniele Nardi era iscritto alla Sezione CAI di Tivoli dal 2013 e i Soci della Sezione, in più occasioni, lo avevano accompagnato e sostenuto sia alla partenza per le sue spedizioni nel mondo che al ritorno.

*Aeroporto di Fiumicino Campidoglio* - Il Presidente della Sezione CAI di Tivoli Virginio Federici, lo aveva incontrato proprio il 17 Dicembre 2018, il giorno prima della partenza per il Pakistan per consegnargli la pergamena che viene conferita dalla Sezione dopo 25 anni di anzianità nel CAI, portandogli i saluti dei Soci della Sezione. «Era tranquillo, sereno. Ci

eravamo lasciati con una promessa, che al ritorno dalla sua impresa sarebbe venuto a Tivoli nella nostra sede, per raccontarci le sue avventure».

Oltre il dolore, oggi resta il suo esempio, quello di una persona dal cuore grande a cui tutti sono debitori: «È grazie ai pionieri come lui, a chi prova a spostare l'asticella del limite sempre un po' più in alto, che il mondo è stato scoperto. Vorremmo che fosse ricordato per il suo coraggio, per la sua dedizione, per l'amore verso la montagna». Nella nota diffusa dalla Sezione, si ricordano le parole dell'alpinista, lasciate in eredità al figlio prima della partenza: «Non fermarti, non arrenderti, datti da fare perché il mondo ha bisogno di persone migliori che facciano sì che la pace sia una realtà e non soltanto un'idea... vale la pena farlo».

Ma, ricordando Daniele Nardi, non si può certo prescindere dal parlare dei "suoi" Monti Lepini, la montagna "di casa" fatta di boschi e rocce calcaree, scavata e divorata da sorgenti carsiche.

Qui c'è il suo sentiero d'allenamento preferito che porta fino alla vetta del Monte Semprevisa (1536 m) che, per Daniele, rappresenta il suo Everest. È un terreno che si presta bene all'allenamento, quasi mille metri di dislivello, partendo dalla Località di Le Cornetta in prossimità di Bassiano, passando per Fonte Sant'Angelo, Camporosello, La Schiazza di Paolone fino ad arrivare in cima al Semprevisa. In tutto circa 12 km di salita e discesa.

Qui, sulla "sua" montagna, impara ad ascoltare la montagna, a capirla, a scalarla, a domarla. Dice Daniele: «Quando, a inizio primavera, quassù cominciano a soffiare i primi venti tiepidi, quasi puoi sentire il crepitio della neve che inizia a sciogliersi e lascia spazio all'erba che si fa largo verso la superficie». Le pareti nelle immediate vicinanze dei paesi di Bassiano e Sermoneta rappresentano le sue pa-



lestre di arrampicata sportiva. Qui prende coscienza che vuole fare altro... vuole scalare, vuole la cima, la vetta. Pian piano Daniele delle sue montagne, della sua terra, si sente un po' un ambasciatore nel mondo e in alta quota. È animato dall'orgoglio per quanto fatto partendo dalla "conquista" della vetta del Semprevisa e dal desiderio di vedere unanimemente riconosciuto il valore delle sue imprese (non solo sugli Ottomila del mondo). Dice Daniele: «Pensi sia facile partire da qui, da Sezze, vicino Latina, tra l'Agro Pontino e la Ciociaria, per arrivare in cima all'Everest o al K2?... La mia prima grande impresa? La traversata da Sezze a Carpineto superando il Semprevisa: l'annunciai a 13 anni a mio padre e a mio nonno con tono trionfalistico: ma che freddo quella notte, quassù in cima!». Un bel trekking per un ragazzo di 13 anni. «Tante volte - dice Daniele - ho nascosto le mie salite: erano cose mie, personali, profonde. Senza volerlo e forse senza saperlo ero attratto da quell'indicibile forza dell'avventura, dell'essere appesi al nulla...». Nel recente libro postumo "La via perfetta. Nanga Parbat: Sperone Mummery" (Einaudi, 2019) scritto insieme ad Alessandra Carati esce il vero Daniele Nardi, la persona, con le sue forze e le sue debolezze, con i suoi successi e con i fallimenti brucianti, quelli che ti segnano e che ti porti addosso tutta la vita.

La montagna di questo libro è diversa, non parla di tecnicismi, è una montagna interiore, una vetta da scalare per capirsi e conoscersi e racconta come la montagna sia stata rifugio sicuro nei momenti più duri, oltre che una grande passione.

Grazie Daniele!

Monte Semprevisa, 23 Febbraio 2020



Aeroporto di Fiumicino.



Campidoglio.

## Sotto i Cipressi

**GRAZIA IANNILLI**

nata il  
23 Luglio 1950  
morta il  
24 Gennaio 2020

Gianni Celanetti in ricordo della sua amata consorte. Sei andata a trovare le tue amiche del cuore. Mi hai detto: "sii serio, comportati bene". Come non potrei dopo 47 anni di amore?

I ragazzi della "5ª B" si uniscono al dolore del proprio compagno di classe Gianni Celanetti per la perdita della cara moglie **GRAZIA IANNILLI**.

I condomini Saverio, Giulia, Lucia, Marcello, Maria Antonietta, Fabio, Patrizia, Elisa e Silvia ricordano  
**MIMMO ANTONINI**.

**BLANDINA CARLUCCI**

morta il  
6 Febbraio 2020

Sempre dedita alla famiglia, lascia un vuoto incolumabile.  
Massimiliano e Rita

Cari zii, in 22 giorni mi avete lasciata. È vero, con tanti bei ricordi, ma con così poco tempo no... Ancora non mi rendevo conto e sono rimasta senza. Vi voglio bene.

Anna Maria

**ROSINA ANGELETTI in PORCELLI**

nata il  
25 Aprile 1929  
morta il  
26 Gennaio 2020

Il marito Giuseppe, la figlia Daniela, il figlio Padre Marino e i famigliari tutti la ricordano con grande affetto e sentite preghiere.

Il *Notiziario Tiburtino* e il *Villaggio Don Bosco* partecipano al dolore della famiglia e assicurano il ricordo nella preghiera.

La *Trinacria* in memoria di  
**COSTANTINO ABOLIZIONE**.

**MARIO SARRANTONIO**

morto il  
10 Febbraio 2020

Il ricordo del grande amore per la tua famiglia, che era tutto il tuo mondo, rende ancora più vivo il nostro dolore.

Con rimpianto e tenerezza infinita, ti porteremo sempre nei cuori. Le nostre preghiere per te ci terranno uniti in una catena d'amore che andrà oltre la morte. Per sempre insieme.

Luciana, Alfredo e Loredana

Nonno **MARIO**, sei volato in cielo, lasciandoci il ricordo del grande amore che ci hai donato in ogni attimo della nostra vita. Sei stato sempre presente, accanto a noi; ora che non lo sei più, sappiamo, con certezza, che continuerai a proteggerci come hai sempre fatto. Nonno, sei stato e sarai sempre con noi, nei nostri cuori.

Fabiana, Michela, Flaminia e Flaviano

**GIANFRANCO CARLUCCI**

morto il  
28 Febbraio 2020

Buono, onesto, marito, padre e nonno esemplare, stimato e amato da tutti. Lascia un grande vuoto.  
I suoi cari a ricordo

**ANNA PUCELLA**

morta il  
28 Gennaio 2020

I cugini di Tivoli, di Villa Adriana e di Vicovaro ricordano nella preghiera la carissima **Anna**, donna generosa, lavoratrice e di grandi valori umani e morali. Ti ricorderemo sempre con affetto e sarai sempre presente nei nostri cuori.

Le amiche Lucia e Maria ricordano **ANNA PUCELLA**.

Fiammetta, Clarice, Roberta, Rossella, Riccardo, Alessandro, Valter e Maria Carla in ricordo della carissima

**GABRIELLA D'ULIZIA PUCCI**.

La *Società Tiburtina di Storia e d'Arte* esprime la sua vicinanza alla famiglia per la perdita di

**TONINO RENZETTI**,  
attivo socio del sodalizio.

**ANGELO MARIA PALMERINI**

nato l'  
8 Agosto 1931  
morto il  
28 Febbraio 2020

Dicono che lassù ci siano immensi prati verdi, sicuramente con un pezzetto potrai fare il tuo orto e coltivarlo come piace a te senza sentire dolore e fatica. Roberto, Giuliana, Sofia e Viola.

**EUGENIO CAPPUCCINI**

di anni 73  
morto il  
31 Gennaio 2020

A tutti coloro che lo conobbero e l'amarono perché rimanga vivo il suo ricordo.

**ISABELLA PELACCI**

nata il  
15 Giugno 1970  
morta il  
14 Febbraio 2020

Sei stata un Angelo in terra e ora lo sei in paradiso con papà, ci manchi tanto. Mamma, Riziero, Federica, Mauro e i tuoi nipoti Andrea, Alessandro e tutti coloro che ti hanno voluto bene.

**RENZO BALLA**

nato a Tivoli il  
12 Marzo 1925  
morto il  
30 Gennaio 2020

Caro fratello, ti ho voluto bene e te ne vorrò per il resto della mia vita. Sarai sempre nel mio cuore; il ricordo di un uomo buono, un marito devoto, un padre perfetto, un nonno speciale.

Beatrice e Romano

Tutto il personale della *Rianimazione dell'Ospedale di Tivoli* si stringe al dolore della collega Gigliola per la scomparsa del caro fratello

**ALFREDO VIOTTI**.



L'11 Gennaio 2020  
il nostro caro amato

### MASSIMO LIBERATI



ci ha lasciati per seguire cieli e ideali più alti.

Lo annunciano la moglie Clementina, i nipoti Damiano, Tommaso e Angelo, i figli Daniele e Raffaele, gli amici cari e i parenti tutti.



### MAURIZIO MILILLI

nato il  
3 Luglio 1949  
morto l'  
8 Febbraio 2020

*Il ricordo del grande amore per la tua famiglia,*

*che era tutto il tuo mondo, rende ancora più vivo il nostro dolore. Con rimpianto e tenerezza infinita ti ricordiamo e preghiamo per te.*

Caro **Maurizio**, ciò che eri per noi lo sarai sempre. Sarai sempre nei nostri cuori, nei nostri pensieri e in ogni momento della nostra vita quotidiana. Parleremo di te ai tuoi nipotini, gli racconteremo del tuo essere un marito premuroso, un padre attento e un'anima buona, una di quelle persone che lasciano il segno quando hai la fortuna di incontrarle. Porteremo sempre con noi il tuo sorriso, le tue battute, la tua voglia di vivere; non dimenticheremo mai tutti i bei momenti passati insieme. Tu ora veglia su di noi, aiutaci ad affrontare questo dolore e proteggi tutto ciò che di bello hai costruito nella tua vita. Con immenso amore, la moglie, i figli, le nuore, il genero e i nipotini.

La famiglia Di Rollo ricorda con grande affetto **MAURIZIO MILILLI**.

Gli istruttori di aerobica-step, zumba e pilates della *Tibur Club*, insieme a parte delle loro allieve, ricordano con affetto

### ALESSANDRO VANA.

Angelo più bello tra gli Angeli, balla con lui tutto il paradiso sempre pollice in su.



### ROBERTO PANATTONI

di anni 75  
morto il  
2 Marzo 2020

Prega per noi, tu che nel cielo sei, e accompagnaci con la tua forza con la tua volontà e con il tuo amore come quando eri tra noi. Ricorderemo sempre il tuo modo di sorridere alla vita e il tuo innato senso dell'umorismo. Ciao **Roberto**, sempre nei nostri cuori.

Le ballerine del *Cassiano Sporting club*



### BRIGI EGEO (Franco)

nato l'  
8 Novembre 1939,  
morto il  
27 Febbraio 2020

Marito e padre esemplare, la moglie Anna Maria, le figlie Emanuela, Germana, le nipoti Giulia e Greta e il condominio di via Piero Ghiberti 33 lo ricordano con infinito amore.



Carmine, Annamaria, Luciana e Agostina ricordano

### ARMANDO SANTAMARIA

scomparso prematuramente, e sono vicini alla famiglia in questo momento di grande dolore.



### In ricordo di ILVA SCIPIONI

nata il  
3 Aprile 1926  
morta il  
16 Febbraio 2020

Resterai sempre nel cuore di quanti ti videro bene.

Mira, Lina e Paola

Cara **ILVA**, la tua scomparsa ci ha lasciato attoniti, ma noi ti ricorderemo sempre con affetto e simpatia. Il condominio di via Monte Catillo, 5.

Le famiglie Savini, Ellari e Ricci ricordano con tanto affetto **ILVA SCIPIONI**.

Luigina e Bruna in memoria di **ILVA SCIPIONI**.

Franca, Federica e Simona ricordano **ILVA SCIPIONI**.

Liliana e Vincenzo Serra in memoria di **ILVA SCIPIONI**.



### IOLANDA BITOCCHI ved. TRUSIANI

di anni 84

nata il  
26 Aprile 1935  
morta il  
18 Febbraio 2020

*"Coloro che abbiamo amato e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo"*

(Sant'Agostino)

Mamma e nonna amatissima, la tua assenza è per noi un vuoto incolmabile. Ci mancherà tutto di te: il tuo sorriso, i tuoi gesti gentili, i tuoi fiori nel giorno del nostro compleanno, il tuo esserci in ogni momento.

Non possiamo più tenerti per mano, non possiamo più fare le nostre passeggiate, non possiamo tenerti nel nostro cuore e lì resterai per sempre.

Ora dobbiamo accontentarci di averti vicina tramite il ricordo di tutti i momenti belli vissuti insieme, il ricordo dei tuoi racconti, della tua voce, del tuo profumo.

Sei stata una mamma e una nonna speciale: grazie per tutto quello che ci hai insegnato e che hai fatto per noi.

Ti ameremo sempre.



### TEOBALDO GIOVAGNOLI

di anni 72  
morto il  
10 Febbraio 2020

Sei stato il sole che ha illuminato il nostro cammino, hai scaldato i nostri cuori fino all'ultimo respiro.

La moglie, i figli e la nipote lo ricordano con immenso affetto.



### ROSA COGNETTI

morta il  
17 Gennaio 2020

Ringraziamo Dio per averci donato la possibilità di viverli.

Il tuo ricordo sarà eterno nei nostri cuori.

La famiglia

La famiglia D'Auria Pierino in ricordo della cara **ROSINA**.

Il condominio di via Campo sportivo 1, partecipa sentitamente al dolore dei famigliari per la grave perdita della cara **ROSA COGNETTI**.



## Ricordati nell'anniversario

**ELENA COCCANARI**, morta il 28 Marzo 2018. Sono passati due anni da quando ci hai lasciati; il dolore è sempre lo stesso; come il primo giorno rimarrai per sempre nei nostri cuori. La ricordano i figli Floriana, Andrea, Maria, Fabio e i nipoti, le nuore e i generi, sorelle.

19.3.2010-2020 - In ricordo di **GIUSEPPE DI CENSI**. A 10 anni dalla tua scomparsa, il nostro ricordo è sempre vivo.

La moglie Rosina

Il 2 Marzo 1989 ci lasciava **BETTINA PASQUA RUFINI**. La ricordano la figlia, il genero e i nipoti.

La mamma Luigina e la sorella Brina ricordano **DANIELA FALCIONI** scomparsa il 6.1.2020.

Liliana e Vincenzo Serra ricordano il nipote **GIANPIERO BENEDETTI** nell'11° anniversario della scomparsa (26.2.2009).

Liliana e Vincenzo Serra in memoria dei genitori **ANGELO** e **PRIMOLA** nell'anniversario della morte.

Silvia Baruzzi con affetto in ricordo del marito **LUIGI** nell'anniversario della morte.

Nel giorno della festa del papà, la moglie Caterina, i figli Antonio ed Emanuela, unitamente alle loro famiglie, desiderano ricordare a quanti lo conobbero **FRANCO PASCUCCHI**, scomparso il 20.11.2017 con Sante Messe e preghiere in suffragio.

## Non fiori

*Roberto e Pina* per una S. Messa per Francesco, Angelo ed Evelina - *La famiglia* nel caro ricordo di Walter Imperiale - *I familiari* in memoria di Fernando e Rita Savini - Una preghiera per tutti i nostri cari defunti, *Anna Di Nardo* - *Giovanni e Isabella Sanfilippo* in memoria della nonna Gigliola - *Lucio Bernardini* per una preghiera per i propri defunti - *Ivana Borgia* per Sante Messe per Maria, Ermanno e Mimma - *I familiari* in ricordo di Giuseppe Cipriani e in suffragio dei defunti Cipriani Manni - *Italo*, il tuo ricordo e sempre nei nostri cuori, *Restante Palma* - *Famiglia Pasquali G. e Ricci M. R.* in ricordo dei loro cari defunti - *Maria Rea e famiglia* per la cara figlia Tania - *Augusto ed Elena* ricordano con affetto Angelo - Con tanto affetto, *la moglie Anna e i figli* ricordano il caro marito Angelo Conti - *I figli* per i cari Ottorino e Luciana - *Adele* per una S. Messa per Gabriele e Claudio -

**FELICE** caro, sono 34 anni che ci hai lasciato: manchi tanto a me, ai tuoi figli e ai nipoti; resterai sempre nei nostri cuori. Ai cari suoceri, **VINCENZA** e **SALVATORE**: siete sempre nei miei pensieri tua moglie Luciana e nuora.

Cara mamma **LUCIA**, sono tanti anni che non sei più con me; mi manchi e ti amerò per sempre. Sei sempre nel mio cuore e anche la cara zia **SAUL-LINA** ci manca tanto, ma vi vedo insieme a chiacchiere: siete sempre nel mio cuore.

Vostra figlia e nipote Anna

**TERZILIO** caro, sono 16 anni che ci hai lasciato; il tuo cuore ci ha tanto amato e tu da lassù ci aiuti a restare ancora sempre uniti nel tuo ricordo; dal cielo dove la visione di Dio ti rende felice in eterno guarda a noi e intercedi per avere noi pace e conforto.

Tua moglie Anna, i tuoi figli e i nipoti

Nel 37° anniversario della scomparsa di **ENRICO PIRRI**, il figlio Adreano, la nuora Rita e il nipote Emiliano lo ricordano con tanto affetto.

La moglie Lucia e i figli Barbara e Umberto ricordano con affetto il **papà**, nel 2° anniversario della scomparsa.

Marietta ricorda con tanto affetto e nella preghiera **ISABELLA** e **LELIO**.

Nel 16° anniversario della scomparsa di mamma **ELDA COGNETTI**, i figli Ilia e Fabio, il genero Bruno, i nipoti Simona e Ilario la ricordano con affetto sempre con una preghiera.

*Liliana* per il figlio Mario e per il marito Franco - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Elvia, insieme ai suoi figli*, ricorda il caro Ignazio - *I figli* per i Vincenzo e Bina - *Mimma* per Sante Messe per Emanuela e Antonio - *Giuseppina* per Sante Messe per Giovannino e Giuditta - *Enza* per Sante Messe per Mimmo e Maria - *Gabriella* per Sante Messe per Giancarlo, Pierina e Fernando - *I familiari* per Sante Messe per i defunti Maria Rosa, Antonio, Giovanni - *Rosaria* per una S. Messa per Milena - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *La figlia Piera e il genero Mauro* per Antonietta e Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - Una preghiera per Bruno Capitani *dai cognati Augusto ed Elena*.

Nel 3° anniversario della morte di **GIANFRANCO LENZI**, lo ricordano la moglie e figli.

**EVA MARZUOLI** ved. **MAGANJA** 14.02.2016-2020. Mamma sei sempre nel mio cuore.

**Mamma**, tua figlia Rita ti ricorda nel giorno del tuo compleanno e nel 14° anno della tua morte. Mamma ti chiedo di pregare per me e per la mia famiglia, dai un bacio a **papà** da parte mia: siete sempre nei miei pensieri.

Per te, cara cognata **FILOMENA**, che in questo giorno sarebbe stato il tuo compleanno: ci manchi tanto come mi manca il caro fratello Adalgiso spero che siate insieme felici in mezzo agli Angeli siete sempre nel mio cuore.

Anna Di Nardo

Caro **ROBERTO**, non ci sono scale per arrivare lassù, per abbracciarti e vederti, guardarti negli occhi per un'ultima volta. Sei andato troppo presto, non ci sono attimi e giorni che non ti ricordiamo, ma so che nostro Signore ti ha tra le sue braccia e noi, nel cuore. Sono tre mesi che sei andato via, ci mancherai sempre.

Tua nonna Anna e tua zia Luciana

## NOTIZIARIO TIBURTINO

*Fondatore:*  
DON NELLO DEL RASO

*Proprietario Editore:*  
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774.335629

*Direttore Responsabile:*  
MORENO GUERRINI

*Direttore:*  
ANNA MARIA PANATTONI

*Redazione:*  
DON BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI  
GAIA DE ANGELIS  
ARDIAN HYSENI  
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

*Fotocomposizione e Stampa:*  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.  
Via Empolitana, 326 - loc. Arci  
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana



Scheda n° 160

## Sezione: Acropoli e Cascata

di Roberto Borgia

Abraham Teerlink (Dordrecht, 1776 - Roma, 1857) è stato un pittore e disegnatore del XIX secolo dei Paesi Bassi settentrionali. Dopo aver mostrato interesse per le arti, studiò presso il pittore Michiel Versteegh (1756-1843), famoso soprattutto per i personaggi ritratti a lume di candela e successivamente da Jan Kelderman (1741-1820), apprezzato pittore di composizioni floreali e quadri di vita quotidiana e Arie Lamme (1748-1801), che univa l'amore per la poesia al suo lavoro di pittore di paesaggi.

Iniziò perciò la dura gavetta di praticante pittore, cominciando a copiare opere di artisti famosi (sotto la supervisione dei *tutors* sopra citati), diventando anch'egli apprezzato pittore di paesaggi, spesso animati da bestiame. Nel 1807 ricevette come uno dei tre

giovani pittori del Regno Olanda un *Prix de Rome*, e quindi il vantaggio di avere dal re Luigi Napoleone uno stipendio per viaggiare e studiare a Parigi e Roma. Quest'opera, *"La cascata di Tivoli"*, olio su tela, cm 101 x 141, firmata e datata *"Teerlink F(ecit) Romae 1824"*, è conservata nel Rijksmuseum Amsterdam, spesso chiamato semplicemente Rijksmuseum, un museo che si trova ad Amsterdam nei Paesi Bassi e che possiede la più grande collezione di opere d'arte del periodo d'oro dell'arte fiamminga e una imponente collezione di arte asiatica.

Al centro si intravede la Grotta di Nettuno, attraverso l'arco nella roccia, e il percorso per visitare la Grotta stessa. Ricordiamo che nel 1806 il generale francese Sextius Alexandre François de Miollis, governato-

re di Roma, aveva aperto proprio un accesso alla grotta facendo scavare un percorso nella viva roccia e ricavando nelle pareti aperture per l'illuminazione. Un'iscrizione in latino ricorda l'opera. Prima di allora si scendeva nella Grotta attraverso un sentiero niente affatto sicuro e qualcuno tentava la discesa con delle funi, finendo spesso nel baratro della cascata stessa.

Così Antonio Nibby nel 1819 descriveva alcune di queste tragedie: «... ma sovente si aveano esempi funesti di persone che attirati da una troppo imprudente curiosità erano cadute in quell'abisso».

Sulla destra, in alto, troneggiano i templi dell'acropoli, uniti ancora tra loro dalla casa del parroco di S. Giorgio (sita nel tempio rettangolare, chiamato della Sibilla). Per la prospettiva dal basso non è visibile il campanile della Chiesa stessa, che fu abbattuto insieme alla casa del parroco (che era costruita appunto con le pareti laterali attaccate ai due templi) nel 1881 con l'approvazione del Ministero della Istruzione Pubblica, ma per volontà e munificenza del tiburtino Francesco Bulgarini. Del tempio quadrangolare, dopo che la Chiesa fu eliminata, rimasero solo le strutture originali del podio, le pareti laterali e quella posteriore. Certo, alla luce di questa pittura, comprendiamo perché Teerlink, al pari di tanti altri artisti del Nord, si innamorò del nostro paese e non volle più lasciarlo: dove poteva trovare tante opere d'arte, tanti paesaggi, tanta umanità e soprattutto la luce italiana che fa da padrone in tutte queste opere?

